

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO

Il regolamento di Ateneo per l'istituzione di borse per attività di studio e/o ricerca

VISTA

la delibera del Consiglio di Dipartimento del 26/10/2022 con la quale è stata approvata la proposta del Prof. Marco Ruotolo, nella sua qualità di Direttore del Centro di ricerca «Diritto penitenziario e Costituzione – *European Penological Center*», di istituire n. 2 borse di studio nell'ambito del progetto di ricerca, avviato nell'anno 2021 e avente per oggetto “*L’effettività della tutela giurisdizionale dei diritti dei detenuti*” della durata di 4 mesi e per un importo di € 1.500,00 l’una (millecinquecento/00euro) per un totale complessivo € 3.000,00 (tremila/00euro) onnicomprensivi sui fondi del Progetto;

la decisione della Giunta del Centro di ricerca «Diritto penitenziario e Costituzione – *European Penological Center*», adottata il 4/10/2022, in linea con la delibera del predetto Centro del 15/10/2021, di istituire n. 2 borse di studio nell'ambito del progetto di ricerca “*L’effettività della tutela giurisdizionale dei diritti dei detenuti*” nei settori scientifici disciplinari IUS/16 e IUS/20.

ACCERTATA

la disponibilità dei fondi del bilancio 2022 del Dipartimento di Giurisprudenza.

DISPONE

ART. 1

Una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 2. borse di studio presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, con sede in Roma, Via Ostiense, 161.

Le due borse sono destinate allo svolgimento di attività di studio, di approfondimento e di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca “*L’effettività della tutela giurisdizionale dei diritti dei detenuti*”, e riferite rispettivamente al Settore scientifico disciplinare IUS/16 e al Settore scientifico disciplinare IUS/20.

Rispetto al Settore scientifico disciplinare IUS /16, la ricerca verterà sui profili tecnici, interpretativi ed applicativi degli strumenti processuali di tutela giurisdizionale dei diritti dei detenuti, con

particolare riferimento al procedimento di reclamo, anche alla luce dei recenti interventi giurisprudenziali in tema di trattamenti inumani e degradanti.

Rispetto al Settore scientifico disciplinare IUS/20, la ricerca verterà su aspetti applicativi, nodi critici e problemi empirici relativi alla effettività dei diritti dei detenuti, anche alla luce delle attività di informazione legale svolte sinora negli sportelli attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza.

Le borse della durata di 4 mesi saranno del valore complessivo di € 1.500,00 l'una (millecinquecento/00euro).

L'attività di ricerca, da svolgersi anche a distanza dovrà tenere conto, in particolare, della prevalente dottrina, giurisprudenza di merito e di legittimità, legislazione, anche europea, nonché delle indagini sul campo, in materia di tutela giurisdizionale dei diritti dei detenuti.

L'attività sarà svolta in sinergia con la Giunta e il Consiglio del Centro e richiederà anche la partecipazione ad iniziative pubbliche e formative che si terranno presso la sede di Ventotene.

ART. 2

1. L'attribuzione della borsa non determina alcun rapporto di lavoro dipendente con l'Università.
2. Il titolare della borsa è tenuto a svolgere l'attività di studio o ricerca cui essa è finalizzata, attenendosi al programma predisposto dal responsabile della ricerca e sotto la sua supervisione.
3. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico di cui il borsista entri in possesso durante lo svolgimento dell'attività di studio e/o di ricerca, sono considerati riservati e, pertanto, non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli per i quali la borsa è attribuita.
4. In caso di interruzione dell'attività di studio e/o di ricerca svolta dall'assegnatario della borsa, con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza sentito il responsabile della ricerca, viene dichiarata la decadenza dalla fruizione della borsa e all'assegnatario viene corrisposto un importo proporzionale alla durata delle attività svolte.
5. Non sono ammessi il cumulo e la contemporanea fruizione della borsa di studio, di cui al presente bando, con altre borse di studio o con assegni di ricerca o con qualsiasi altro beneficio di carattere economico a qualsiasi titolo erogato dall'Università degli Studi Roma Tre.
6. L'importo della borsa sarà erogato al vincitore a cura del Dipartimento di Giurisprudenza in una unica rata, previa dichiarazione del Responsabile scientifico della ricerca che il borsista ha svolto con regolarità le attività cui la borsa è finalizzata.

ART. 3

Le borse saranno assegnate tramite selezione per titoli coerenti con l'attività di progetto e colloquio. Possono partecipare al concorso studenti laureati o dottorati presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, con valutazione minima conseguita di 100 su 110.

ART. 4

L'esame consiste in un colloquio in presenza con discussione degli eventuali titoli. I candidati verranno convocati, a cura dell'Area Ricerca del Dipartimento, mediante lettera inviata per posta elettronica agli indirizzi PEC o e-mail indicati dai candidati.

I titoli saranno valutati dalla Commissione Giudicatrice sulla base di criteri determinati nella seduta preliminare, tenendo conto dell'attinenza, rispetto al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, delle esperienze dichiarate dal candidato. La Commissione attribuirà un punteggio per ciascuna delle seguenti voci:

- titolo di laurea magistrale;
- titolo di dottorato o post-laurea di perfezionamento scientifico;
- esperienza di collaborazione scientifica e tutoraggio;
- esperienza nella partecipazione a progetti e gruppi di ricerca;
- pubblicazioni coerenti con il progetto di ricerca;
- lettera motivazionale;
- conoscenze informatiche;
- partecipazione pregressa ad attività di informazione legale presso gli istituti penitenziari romani;
- svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto del presente bando presso centri di ricerca accreditati nell'ambito dell'esecuzione penale;
- qualunque altro titolo ritenuto utile alla valutazione del candidato e coerente con l'attività da svolgersi.

ART. 5

La commissione Giudicatrice, nominata con decreto del Direttore del Dipartimento, sarà composta dai responsabili delle ricerche e da un altro docente del Dipartimento.

Il giudizio della Commissione è inappellabile.

ART. 6

La domanda di partecipazione alla selezione, in carta semplice, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, - Via Ostiense 161, 00154, Roma, dovrà essere presentata:

PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, indirizzando la comunicazione, comprensiva di un unico file in formato pdf, a giurisprudenza@ateneo.uniroma3.it

PER POSTA ELETTRONICA, indirizzando la comunicazione, comprensiva di un unico file in formato pdf, a ricerca.giurisprudenza@uniroma3.it non verranno prese in considerazione domande pervenute oltre il termine indicato, **entro e non oltre il giorno 14 novembre 2022.**

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. di non avere riportato condanne penali, precisando in caso contrario, quali condanne abbia riportato;
3. settore scientifico-disciplinare (IUS/16 o IUS/20) per il quale intende concorrere;
4. indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative al concorso e recapito telefonico;

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) curriculum vitae;
- b) lettera motivazionale;
- c) eventuali altre attestazioni (o autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000) di attività coerenti con il progetto;
- d) dichiarazione di cui all'art. 2 comma 5 del presente bando;
- e) copia del documento d'identità.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dalla borsa di studio.

ART. 7

La Commissione Giudicatrice, con motivata relazione, formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito.

ART. 8

Le borse saranno conferite, secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, con il quale verrà altresì fissata la decorrenza delle borse stesse.

ART. 9

Nel termine perentorio di tre giorni dalla data di ricevimento della notizia formale del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire alla Segreteria dell'Amministrazione del Dipartimento, pena la decadenza, la dichiarazione di accettazione, presentata a mano o spedita a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale di accettazione.

Con detta dichiarazione, l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, di non incorrere nei divieti e nelle incompatibilità previste dall'art. 2 del presente bando. Lo stesso dovrà impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione, rispetto a quanto dichiarato, che possa intercorrere nel periodo di fruizione di cui all'art. 1 del presente bando.

ART. 10

Il borsista ha obbligo di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata, e in particolare di contribuire alla redazione di una riflessione scientifica sui temi indicati, che sarà supervisionata dal Responsabile della Ricerca.

ART. 11

L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall'art. 10 o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze e non dia prova di possedere sufficiente attitudine sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore del Dipartimento, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile della ricerca.

Art. 12

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio, o la parte restante di essa, sarà messa a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 13

L'importo della borsa sarà erogato al vincitore a cura del Dipartimento in una rata previa dichiarazione del Responsabile scientifico della ricerca che il borsista segue con regolarità alle attività di studio e di formazione cui la borsa è finalizzata. La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali. Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzata alla sola formazione professionale dei borsisti ed è sottoposta al regime fiscale previsto dalla legge. La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall'Ateneo.

ART. 14

Ai sensi della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Avviso è Responsabile del Progetto – dott.ssa Giuseppina Santilli.

ART. 15

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato mediante affissione e sul sito Web del Dipartimento di Giurisprudenza.

ART. 16

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria del Dipartimento di Giurisprudenza e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa.

Roma, 2 novembre 2022

f.to **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**
Prof. Antonio Carratta

Allegato 1 - Modello di domanda e dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 –

Al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi Roma Tre
Via Ostiense 161
00154 Roma

Oggetto: Bando di selezione per il conferimento di n. 2 borse di ricerca nell'ambito del progetto di "L'effettività della tutela giurisdizionale dei diritti dei detenuti" (SSD IUS/16; SSD/IUS20) presso il Dipartimento di Giurisprudenza

Il/La sottoscritto/a
nato/a (prov) il
residente a (prov)
indirizzo n.
codice fiscale
partita I.V.A. (dato eventuale)

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione in oggetto,

e consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione del contratto:

DICHIARA

Il/La sottoscritto/a
nato/a (prov) il
residente a (prov)
indirizzo n.
 di essere cittadino italiano;
 di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
 di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
 di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
laurea in conseguita il con
votazione
(altro titolo)..... conseguito il con
votazione
 di godere dei diritti civili e politici (per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana)
 di essere in possesso dei seguenti titoli:
.....
 di aver avuto o avere i seguenti incarichi presso una qualunque struttura
dell'Ateneo:.....
 di essere in possesso delle esperienze e conoscenze richieste nel bando di selezione;

di eleggere il proprio domicilio in

.....
..... (città, prov., indirizzo e c.a.p.) tel.

*Per i portatori di handicap: Università degli Studi Roma Tre Dipartimento di Scienze Rep. 33
Prot.402 del 15/02/2017*

Il/La sottoscritto/a dichiaro/a di essere portatore di handicap e pertanto chiede che venga concesso in sede di prova il seguente ausilio e/o tempi aggiuntivi (documentare debitamente il tipo di handicap)

.....
.....
.....

Allega alla presente 1 copia firmata del proprio curriculum in formato europeo

Allega i seguenti titoli in fotocopia

.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data Firma

**Allegato 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 –
(da allegare alla domanda)**

Il/La sottoscritto/a

.....
nato/a (prov) il

.....

residente a

..... (prov

.....)

indirizzo

..... n.

.....

Consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale dalla eventuale attribuzione della borsa:

D I C H I A R A

- che le fotocopie relative ai seguenti titoli sono conformi all'originale

.....
.....
.....

- di essere in possesso dei seguenti titoli

.....
.....
.....

(può essere rilasciata una dichiarazione unica ai titoli che si dichiarano e ai titoli che si allegano alla domanda in fotocopia, ai fini della valutazione da parte della Commissione esaminatrice)

(allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità e fotocopie dei titoli ai fini della valutazione da parte della Commissione)

Data

Firma

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure.